



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

Unità organizzativa “*Privazione della libertà in ambito penale*”

Analisi storica 2020-2024 sul sovraffollamento negli Istituti penitenziari
a cura di Emanuele Cappelli e Giovanni Suriano

Introduzione

Lo studio qui proposto dai componenti dell'unità organizzativa “*Privazione della libertà in ambito penale*” dell'ufficio del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale ha come oggetto di analisi il sovraffollamento della popolazione detenuta negli Istituti penitenziari, condotto secondo un approccio diacronico che pone a confronto i dati statistici, attinti dagli applicativi informatici messi a disposizione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (Dap), relativi a cinque diverse rilevazioni corrispondenti al periodo 2020 – 2024.

La breve analisi condotta sul tema del sovraffollamento della popolazione carceraria non intende affermare necessariamente l'esistenza di una condizione di problematicità in capo alle strutture penitenziarie interessate dal fenomeno. Una condizione, questa, che verrà a breve ulteriormente approfondita attraverso l'analisi di altri indicatori, quali, ad esempio, le condizioni strutturali, la disponibilità di spazi e dell'offerta trattamentale, il numero di eventi critici che comunque si registrano in forma crescente e generalizzata, che, insieme ad altre variabili anche di tipo individuale, incidono significativamente sul clima relazionale interno tra le stesse persone detenute e tra queste e il personale e sulla qualità della vita detentiva.

Si precisa che la fonte dei dati riportati nel presente studio è il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

La Tabella n° 1 che segue evidenzia il significativo aumento del numero di presenze di persone detenute presso i 190 Istituti penitenziari dal dicembre 2020 all'ultima rilevazione dell'11 gennaio 2024, il cui incremento è di 8.031 persone pari al 13,31%.



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

Tabella n° 1 – Detenuti presenti in archivio: storico 2020 – 2024

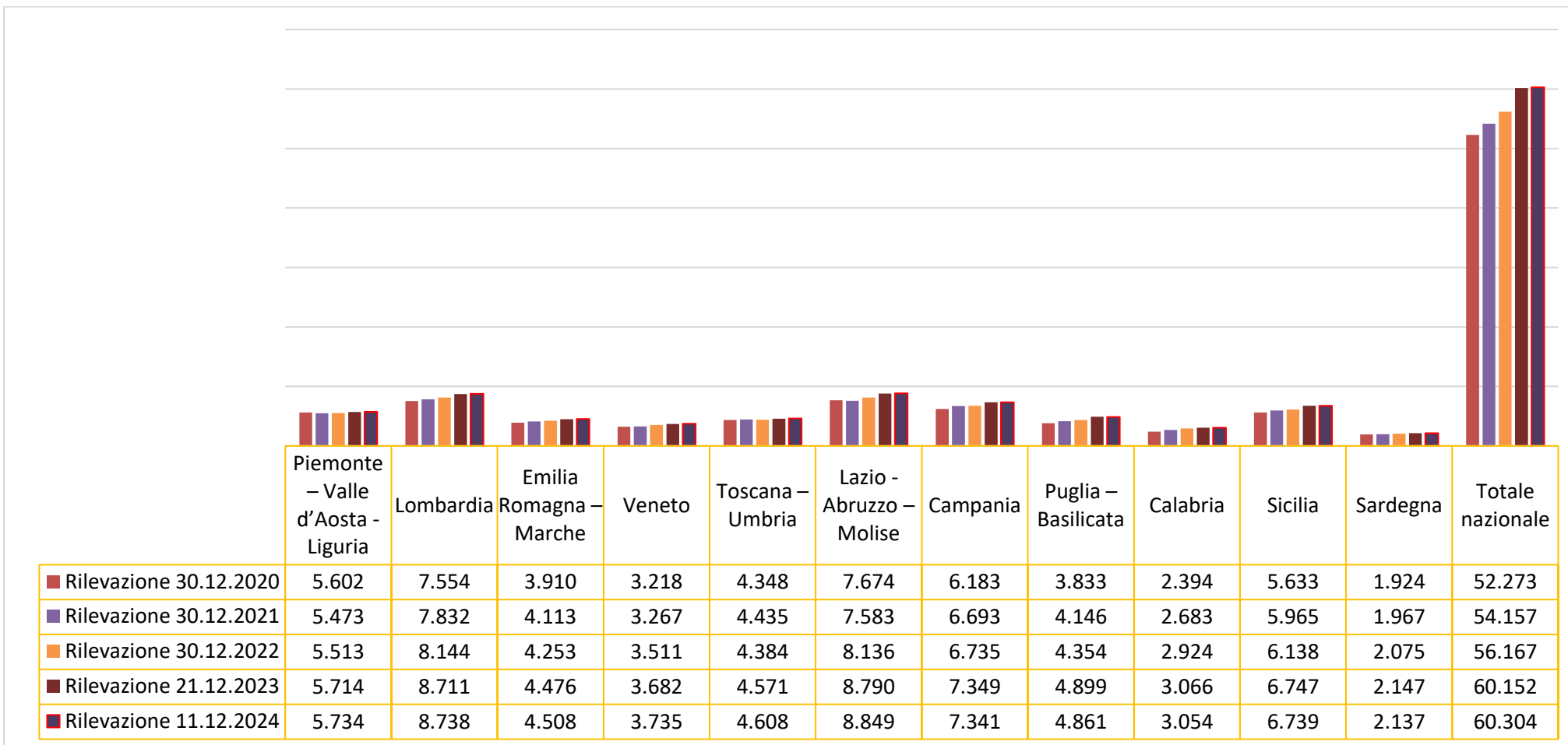
Provveditorato	Rilevazione 30.12.2020	Rilevazione 30.12.2021	Rilevazione 30.12.2022	Rilevazione 21.12.2023	Rilevazione 11.01.2024
Piemonte – Valle d’Aosta – Liguria	5.602	5.473	5.513	5.714	5.734
Lombardia	7.554	7.832	8.144	8.711	8.738
Emilia-Romagna – Marche	3.910	4.113	4.253	4.476	4.508
Veneto	3.218	3.267	3.511	3.682	3.735
Toscana – Umbria	4.348	4.435	4.384	4.571	4.608
Lazio - Abruzzo – Molise	7.674	7.583	8.136	8.790	8.849
Campania	6.183	6.693	6.735	7.349	7.341
Puglia – Basilicata	3.833	4.146	4.354	4.899	4.861
Calabria	2.394	2.683	2.924	3.066	3.054
Sicilia	5.633	5.965	6.138	6.747	6.739
Sardegna	1.924	1.967	2.075	2.147	2.137
Totale nazionale	52.273	54.157	56.167	60.152	60.304

Dalla rilevazione contenuta nel Grafico n. 1 sottostante è possibile rilevare l’andamento dello stesso dato relativo alle presenze di persone detenute anche nel periodo interessato dall’emergenza epidemiologica dovuta al virus Sars-CoV-2. Se si escludono i soli due casi dei Provveditorati del Piemonte, Liguria e Valle D’Aosta e del Lazio, Abruzzo e Molise relativi alla rilevazione nel periodo 2021, il dato è sempre stato in progressivo aumento. Ciò malgrado i diversi provvedimenti normativi varati nello stesso periodo pandemico al fine di ridurre la popolazione carceraria con l’obiettivo del contenimento dei contagi.



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

Grafico n° 1 – Detenuti presenti in archivio: storico 2020 -2024

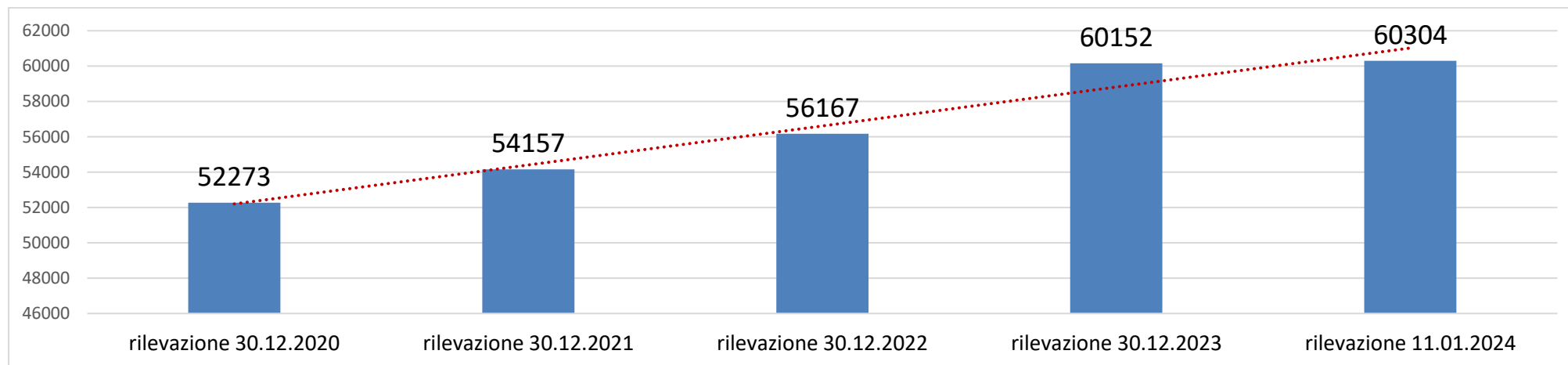




*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

Dal Grafico n° 2 si può rilevare come il maggiore aumento del numero delle presenze di persone detenute negli Istituti penitenziari si sia registrato nel 2023, un dato quantitativo (3.985) che risulta quasi raddoppiato rispetto alle differenze tra i periodi precedenti (1.884 nel 2021 e 2.010 nel 2022). Occorre osservare che detto incremento del numero assoluto si prefigura anche nell'annualità successiva, come evidenzia in via tendenziale l'ultima rilevazione considerata.

Grafico n° 2 – Detenuti presenti in archivio: storico 2020 – 2024



Entrando nel merito delle singole realtà corrispondenti alle competenze territoriali dei Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria (Prap), dalla Tabella n° 2 emerge che quelli in cui si è registrato un innalzamento tra la prima rilevazione del 2020 e l'ultima del 2024 del dato relativo al numero di presente di persone detenute, in ordine decrescente, sono:

- 1° quello della Lombardia, dove si è registrata una differenza pari a più 1.184;
- 2° quello del Lazio, Abruzzo e Molise, in cui si è registrata una differenza di 1.175;
- 3° quello della Campania, nel quale si è registrata un aumento di 1.158;
- 4° quello della Sicilia, dove si è registrato un aumento di 1.106;
- 5° quello della Puglia e Basilicata, in cui sono stati registrati 1.028 persone in più.



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

Tabella n° 2 – Differenza detenuti presenti in archivio: Annualità 2020 e 2024

Provveditorato	Rilevazione 30.12.2020	Rilevazione 11.01.2024	Differenza
Piemonte – Valle d’Aosta - Liguria	5.602	5.734	+ 132
Lombardia	7.554	8.738	+ 1.184
Emilia - Romagna – Marche	3.910	4.508	+ 598
Triveneto	3.218	3.735	+ 517
Toscana – Umbria	4.348	4.608	+ 260
Lazio - Abruzzo – Molise	7.674	8.849	+ 1.175
Campania	6.183	7.341	+ 1.158
Puglia – Basilicata	3.833	4.861	+ 1.028
Calabria	2.394	3.054	+ 660
Sicilia	5.633	6.739	+ 1.106
Sardegna	1.924	2.137	+ 213
Totale nazionale	52.273	60.304	+ 8.031



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

Dall'analisi dell'indice di affollamento nei diversi territori dei Provveditorati (cfr. Tabella n° 3), emerge che quello della Puglia e Basilicata ha mantenuto il dato più alto in assoluto nelle diverse rilevazioni prese in esame, passando dal 139,45% del 2020 al 163,5% del 2024. Gli altri Provveditorati maggiormente interessati dallo stesso dato sono la Lombardia, che passa dal 131,49% del 2020 al 150,14% del 2024, il Lazio, Abruzzo e Molise, che registra un aumento dal 116,35% del 2020 al 131,58% del 2024, il Triveneto, che passa dal 118,07% del 2020 al 130,82% del 2024, e la Campania, che si incrementa dal 108,83% del 2020 al 129,98% del 2024. Anche quei Provveditorati che nella priva rilevazione considerata non registravano indici di affollamento, come la Calabria, la Sicilia e la Sardegna, nelle annualità successive hanno subito un significativo incremento del numero delle presenze di persone detenute e di conseguenza un innalzamento progressivo del loro indice di affollamento.

Tabella n° 3 – Indice di affollamento: storico 2020 – 2024

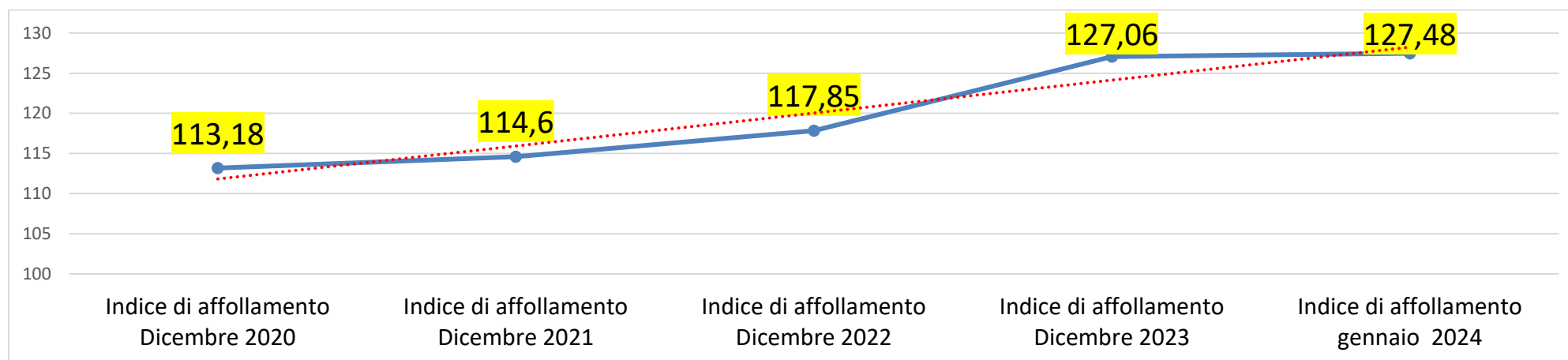
Provveditorato	Indice di affollamento Dicembre 2020	Indice di affollamento Dicembre 2021	Indice di affollamento Dicembre 2022	Indice di affollamento Dicembre 2023	Indice di affollamento 11 gennaio 2024
Piemonte – Valle d'Aosta - Liguria	116,98	112,59	111,53	114,05	114,47
Lombardia	131,49	136,11	139,09	149,85	150,14
Emilia-Romagna - Marche	115,63	114,7	115,1	127,45	128,58
Veneto	118,07	115,16	123,45	128,88	130,82
Toscana - Umbria	114,16	112,14	110,57	114,48	115,26
Lazio - Abruzzo - Molise	116,35	114,63	121,31	128,79	131,58
Campania	108,83	113,33	116,74	131,23	129,98
Puglia - Basilicata	139,45	139,36	144,75	164,73	163,5
Calabria	92	101,94	111,69	118,88	118,88
Sicilia	97,01	102,63	103,58	115,22	114,65
Sardegna	84,7	84,6	89,02	92,42	91,99
Totale nazionale	113,18	114,6	117,85	127,06	127,48



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

Al pari di quanto si è anticipato a commento del Grafico precedente, il Grafico n° 3 che segue pone in rilievo l'aumento dell'indice di affollamento della popolazione carceraria, che ha registrato un picco nell'anno 2023, un incremento che in linea tendenziale si prefigura anche nell'annualità corrente.

Grafico n° 3 – Indice di affollamento: storico 2020 - 2024



La tabella n° 4 e il Grafico n° 5 prendono in considerazione il rapporto tra la capienza, intesa come il numero dei posti regolarmente disponibili, e la disponibilità di posti effettivi, intesa al netto dei posti resi per varie ragioni temporaneamente inagibili. Tale rapporto ha una diretta correlazione con l'indice di affollamento, il quale, a sua volta, deriva dal rapporto tra il numero delle persone detenute presenti e quello relativo ai posti effettivamente disponibili. Tra i Provveditorati che registrano il maggior divario tra la capienza e i posti disponibili si evidenziano quelli della Sicilia, del Lazio, Abruzzo e Molise e della Lombardia. Una differenza che si rileva anche su base nazionale, il cui dato appare in progressivo aumento nei diversi periodi dalla rilevazione considerati, che passa da -3.371 del 2020 a -3.905 del 2024. Un divario che, come si evince dalla stessa ricognizione, aumenta sempre in negativo, ossia con una riduzione dei posti disponibili a fronte di un progressivo aumento del numero delle persone detenute, il quale, come già detto, incide negativamente sull'indice di affollamento.



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

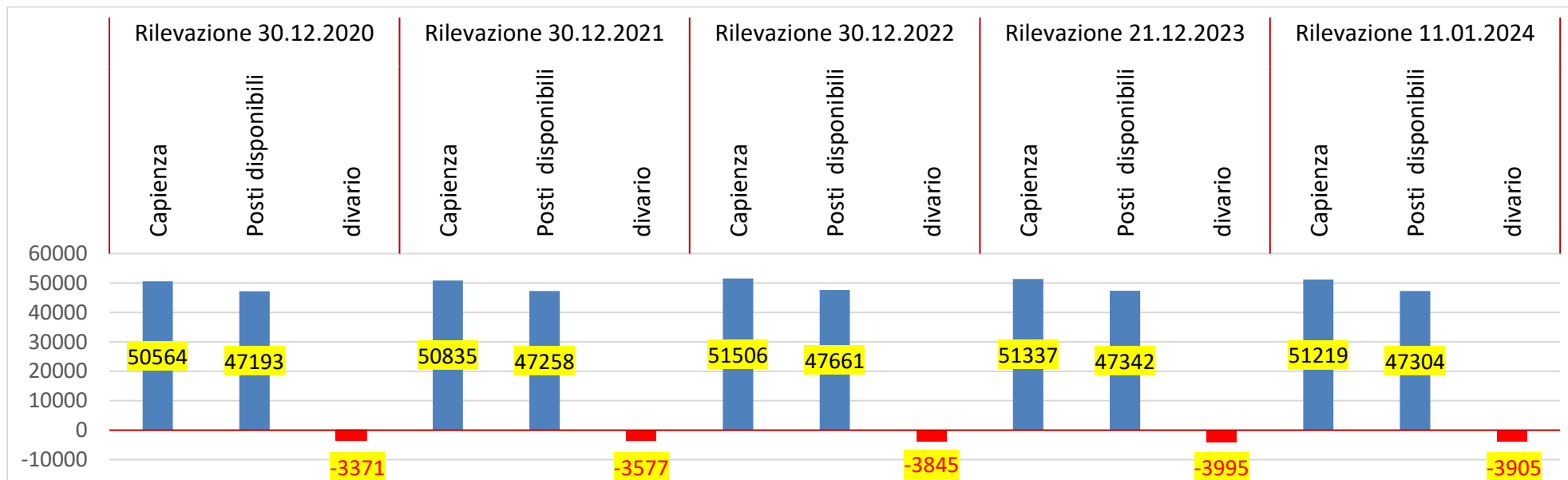
Tabella n° 4 – Capienza e posti disponibili: storico 2020-2024

Provveditorato	Rilevazione 30.12.2020			Rilevazione 30.12.2021			Rilevazione 30.12.2022			Rilevazione 21.12.2023			Rilevazione 11.01.2024		
	Capienza	Posti disponibili	divario	Capienza	Posti disponibili	divario	Capienza	Posti disponibili	divario	Capienza	Posti disponibili	divario	Capienza	Posti disponibili	divario
Piemonte – Valle d’Aosta - Liguria	5.215	4.870	-345	5.237	4.861	-376	5.307	4.943	-394	5.273	5.010	-263	5273	5009	-264
Lombardia	6.143	5.790	-353	6.129	5.754	-375	6.173	5.855	-318	6.149	5.813	-336	6154	5820	-334
Emilia-Romagna - Marche	3.839	3.443	-396	3.844	3.586	-258	4.014	3.695	-319	3.816	3.512	-304	3816	3506	-310
Veneto	2.874	2.773	-101	2.868	2.837	-31	2.928	2.844	-84	2.932	2.857	-75	2932	2855	-77
Toscana - Umbria	4.424	3.942	-482	4.452	3.955	-497	4.507	3.965	-542	4.507	3.993	-514	4507	3998	-509
Lazio - Abruzzo - Molise	7.159	6.736	-423	7.158	6.615	-543	7.229	6.707	-522	7.389	6.825	-564	7289	6725	-564
Campania	6.052	5.888	-164	6.114	5.906	-208	6.218	5.769	-449	6.188	5.600	-588	6165	5648	-507
Puglia - Basilicata	3.087	2.796	-291	3.306	2.975	-331	3.290	3.008	-282	3.280	2.974	-306	3280	2973	-262
Calabria	2.713	2.663	-50	2.704	2.632	-72	2.726	2.618	-144	2.711	2.579	-132	2711	2569	-142
Sicilia	6.449	5.920	-529	6.448	5.812	-636	6.500	5.926	-574	6.476	5.856	-620	6476	5878	-598
Sardegna	2.609	2.372	-237	2.575	2.325	-250	2.614	2.331	-283	2.616	2.323	-293	2616	2323	-293
Totale nazionale	50.564	47.193	-3.371	50.835	47.258	-3.577	51.506	47.661	-3.845	51.337	47.342	-3.995	51219	47304	-3905



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

Grafico n° 5 – Capienza e posti disponibili: storico 2020-2024



La Tabella n° 5, che conclude lo studio qui presentato, riprende in esame l'indice di affollamento ottenuto, come già detto, dal rapporto tra il numero delle presenze di detenuti e quello dei posti disponibili, riferito a tutti singoli Istituti penitenziari e rilevato all'11 gennaio 2024, secondo un ordine decrescente. Dalla tabella si evidenzia che su 190 Istituti ben 146 sono interessati dal sovraffollamento della popolazione carceraria. Tra gli Istituti maggiormente interessati dal fenomeno, ben 10 appartengono al Provveditorato della Lombardia, 5 afferiscono al Provveditorato della Puglia e Basilicata, 4 ricadono nel territorio di competenza del Provveditorato del Lazio, Abruzzo e Molise, 3 in quello della Toscana e Umbria e 2 in quelli del Triveneto e dell'Emilia-Romagna e Marche. Occorre evidenziare che alla data della pubblicazione del presente studio e ormai da diverso tempo l'Istituto maschile di Milano "San Vittore", che evidenzia il più alto indice di sovraffollamento, è anche quello in cui si registra la presenza di persone detenute allocate in camere di pernottamento che risultano essere al di sotto dei 3 metri quadri consentiti per ciascun individuo, secondo il parametro stabilito dalla Corte europea dei diritti dell'uomo.



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

Tabella n° 5 - Istituti con indice di affollamento – Data di rilevazione 11/01/2024

N° posizione per indice di affollamento	Istituti	Detenuti presenti in archivio	Posti disponibili	Indice di affollamento
1	CC MILANO "SAN VITTORE " MASCHILE	1068	458	233,19
2	CC BRESCIA CANTON MONBELLO	375	182	206,04
3	CC GROSSETO	30	15	200
4	CC FOGGIA -	678	345	196,52
5	CC LODI	88	45	195,56
6	CCF MILANO " SAN VITTORE " FEMMINILE	88	45	195,56
7	CC TARANTO	908	488	186,07
8	CC POTENZA	94	51	184,31
9	CC COMO	410	226	181,42
10	CC AREZZO	43	24	179,17
11	CC BRINDISI	211	119	177,31
12	CC BUSTO ARSIZIO	416	235	177,02
13	CC BOLOGNA	820	466	175,97
14	CC BERGAMO	561	319	175,86
15	CR ALTAMURA	89	51	174,51
16	CC PESARO	254	147	172,79
17	CC ROMA "REGINA COELI"	1082	628	172,29
18	CC MONZA	703	409	171,88
19	CC VARESE	91	53	171,7
20	CC LATINA	132	77	171,43



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

21	CC CIVITAVECCHIA	533	311	171,38
22	CR BRESCIA "VERZIANO"	121	71	170,42
23	CC LUCCA	69	41	168,29
24	CC TREVISO	230	137	167,88
25	CCF POZZUOLI	161	96	167,71
26	CC VERONA	545	326	167,18
27	CC BENEVENTO	432	259	166,8
28	CC GELA	80	48	166,67
29	CC GENOVA "PONTEDECIMO"	156	95	164,21
30	CC CHIETI	129	79	163,29
31	CC PIAZZA ARMERINA	78	48	162,5
32	CR VIGEVANO	371	229	162,01
33	CR AUGUSTA	552	341	161,88
34	CC VERCELLI	316	196	161,22
35	CC RAVENNA	79	49	161,22
36	CC BARI	418	260	160,77
37	CC VITERBO	650	405	160,49
38	CC UDINE	138	86	160,47
39	CC TERAMO	405	254	159,45
40	CC TRIESTE	237	150	158
41	CC AVEZZANO	80	51	156,86
42	CC CATANIA "BICOCCA"	213	136	156,62
43	CC LECCE "N.C."	1208	772	156,48
44	CC FERRARA	381	244	156,15
45	CC CASTELVETRANO	68	44	154,55
46	CC SALERNO	532	345	154,2



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

47	CC CAMPOBASSO	148	96	154,17
48	CC MELFI	191	125	152,8
49	CC CASSINO	198	130	152,31
50	CC VELLETRI	618	406	152,22
51	CR TURI	164	108	151,85
52	CC PISA	279	187	149,2
53	CR SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	185	124	149,19
54	CR PADOVA	633	425	148,94
55	CC LOCRI	128	86	148,84
56	CC RIETI	426	289	147,4
57	CR LAUREANA DI BORRELLO	54	37	145,95
58	CC MATERA	179	123	145,53
59	CC ROMA - REBIBBIA N.C.1	1532	1057	144,94
60	CC VENEZIA "SANTA MARIA MAGGIORE"	226	156	144,87
61	CR ARIENZO	84	58	144,83
62	CC CASTROVILLARI	153	106	144,34
63	CR OPERA "I C.R."	1312	909	144,33
64	CC PESCARA	395	275	143,64
65	CC NAPOLI " POGGIOREALE"	2015	1405	143,42
66	CC VICENZA	358	251	142,63
67	CR SULMONA	462	326	141,72
68	CC SAN SEVERO	86	61	140,98
69	CC IVREA	259	186	139,25
70	CC MODENA	517	372	138,98
71	CC MANTOVA	129	93	138,71
72	CC CROTONE	137	99	138,38



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

73	CCF ROMA " REBIBBIA FEMMINILE"	365	264	138,26
74	CR SAN GIMIGNANO	308	223	138,12
75	CC CREMONA	530	384	138,02
76	CC TRANI	414	301	137,54
77	CR MASSA	231	168	137,5
78	CC COSENZA	289	211	136,97
79	CC VERBANIA	71	52	136,54
80	CC TORINO	1488	1094	136,01
81	CC LIVORNO	245	181	135,36
82	CC CATANIA "PIAZZA LANZA"	369	277	133,21
83	CC CALTANISSETTA	239	180	132,78
84	CC IMPERIA	69	52	132,69
85	CC SANTA MARIA CAPUA VETERE	919	693	132,61
86	CC PORDENONE	49	37	132,43
87	CC GORIZIA	70	53	132,08
88	CC REGGIO CALABRIA "ARGHILLA"	385	293	131,4
89	CC ANCONA	336	256	131,25
90	CRF TRANI	42	32	131,25
91	CC PAOLA	202	154	131,17
92	CC LUCERA	179	137	130,66
93	CR CHIAVARI	67	52	128,85
94	CR ASTI	264	205	128,78
95	CC PAVIA	631	490	128,78
96	CC FIRENZE "SOLLICCIANO"	551	428	128,74
97	CC BOLZANO	113	88	128,41
98	CC ROVIGO	265	207	128,02



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

99	CC ENNA	215	168	127,98
100	CC RIMINI	151	118	127,97
101	CR ROSSANO	335	262	127,86
102	CC GENOVA "MARASSI"	663	520	127,5
103	CC VALLO DELLA LUCANIA	51	40	127,5
104	CC AGRIGENTO	321	252	127,38
105	CC LA SPEZIA	151	119	126,89
106	CC GIARRE	73	58	125,86
107	CC LECCO	66	53	124,53
108	CC NAPOLI " SECONDIGLIANO"	1324	1065	124,32
109	CC SIENA	72	58	124,14
110	CR FAVIGNANA	103	83	124,1
111	CC TERNI	523	422	123,93
112	CC SIRACUSA	673	545	123,49
113	CC SONDRIO	32	26	123,08
114	IP REGGIO EMILIA "C.C. E C.R."	281	230	122,17
115	CC REGGIO CALABRIA "G. PANZERA"	209	172	121,51
116	CR ORVIETO	110	92	119,57
117	CC BELLUNO	99	83	119,28
118	CC ARIANO IRPINO	289	245	117,96
119	CC NOVARA	182	155	117,42
120	CC PERUGIA	382	326	117,18
121	CC PALERMO " PAGLIARELLI"	1350	1155	116,88
122	CR FERMO	50	43	116,28
123	CR PARMA	711	614	115,8
124	CC AVELLINO " BELLIZZI "	574	501	114,57



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

125	CC SANREMO	254	222	114,41
126	CC FORLI'	150	132	113,64
127	CC PALMI	160	141	113,48
128	CC FIRENZE "MARIO GOZZINI"	88	78	112,82
129	CR BOLLATE "II C.R."	1410	1266	111,37
130	CC ASCOLI PICENO	103	93	110,75
131	CC CAGLIARI	603	561	107,49
132	CC CALTAGIRONE	405	377	107,43
133	CC TRAPANI	542	505	107,33
134	CC TERMINI IMERESE	103	97	106,19
135	CR ALESSANDRIA	280	265	105,66
136	CC CATANZARO	629	602	104,49
137	CC SASSARI	469	450	104,22
138	CR AVERSA	231	224	103,13
139	CR TEMPIO PAUSANIA	175	170	102,94
140	CC VOGHERA	336	327	102,75
141	CC LARINO	122	119	102,52
142	CC TOLMEZZO	152	149	102,01
143	CC ISERNIA	51	50	102
144	CR SPOLETO	471	462	101,95
145	CC FROSINONE	535	529	101,13
146	CR CARINOLA	494	489	101,02
147	CC MESSINA	220	220	100
148	CC PIACENZA	400	406	98,52
149	CR PORTO AZZURRO	294	303	97,03
150	CC PRATO	565	589	95,93



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

151	CC BIELLA	371	391	94,88
152	CR ROMA "REBIBBIA"	297	317	93,69
153	CR VOLTERRA	176	188	93,62
154	CC PADOVA	173	185	93,51
155	CC VIBO VALENTIA	373	406	91,87
156	CC RAGUSA	179	196	91,33
157	CR ANCONA "BARCAGLIONE" -	91	100	91
158	CR PALERMO " UCCIARDONE"	486	536	90,67
159	CR ORISTANO	238	266	89,47
160	CC TRENTO	374	421	88,84
161	CC LANUSEI	29	33	87,88
162	CR NOTO	153	176	86,93
163	CC PISTOIA	66	76	86,84
164	CC ALESSANDRIA	202	233	86,7
165	CC LANCIANO	227	263	86,31
166	CR FOSSOMBRONE	87	101	86,14
167	CC CUNEO	327	383	85,38
168	CC SCIACCA	17	20	85
169	CR ALBA	41	49	83,67
170	CR LIVORNO	74	89	83,15
171	CR ONANI "MAMONE"	152	184	82,61
172	CR SALUZZO	349	424	82,31
173	CR ISILI	88	107	82,24
174	CR EBOLI	44	54	81,48
175	CRF VENEZIA "GIUDECCA" - FEMMINILE	76	101	75,25
176	CR ALGHERO	112	152	73,68



*Garante Nazionale
dei diritti delle persone private della libertà personale*

177	CR SAN CATALDO	81	110	73,64
178	CC BRISSOGNE "AOSTA"	131	180	72,78
179	CC L'AQUILA	162	223	72,65
180	CR CASTELFRANCO EMILIA	97	135	71,85
181	CC BARCELLONA POZZO DI GOTTO	219	306	71,57
182	CC NUORO	190	274	69,34
183	CR FOSSANO	93	136	68,38
184	CC MASSA MARITTIMA	31	48	64,58
185	CR ARBUS "IS ARENAS"	81	126	64,29
186	CC ROMA "REBIBBIA TERZA CASA"	82	132	62,12
187	CL VASTO	91	147	61,9
188	CR CIVITAVECCHIA	71	144	49,31
189	CR PALIANO	56	153	36,6
190	ICAM LAURO	6	50	12

Conclusion

L'indice di affollamento può essere certamente inteso come importante indicatore di riferimento di una ricorrente criticità che continua ad affliggere il sistema penitenziario nel suo complesso. Infatti, com'è noto, il fenomeno in rilievo è alla base della condanna dell'Italia da parte della Corte europea dei diritti dell'uomo con la nota Sentenza Torreggiani e Altri c. Italia dell'8 gennaio 2013. Si ricorderà che alla fine del 2012 il numero delle persone detenute era stato di 65.701 all'epoca presenti nei 206 Istituti penitenziari, determinando un indice di affollamento pari al 139,67%. A seguito degli interventi normativi e dei rimedi assunti dal Governo e dal Parlamento per il superamento di quella condizione di criticità, alla fine dell'anno seguente la popolazione detenuta era scesa a 62.536, con un indice di affollamento del 131%. A distanza di oltre un decennio da quella condizione limite, nell'ultima rilevazione dell'11 gennaio 2024 il dato relativo al numero della popolazione detenuta appare nuovamente risalito e in modo preoccupante a 60.304, così come l'indice di affollamento al 127,48%.

Roma, 17 gennaio 2024